

Spirito di profezia.

La profezia è un messaggio divino, una rivelazione.

Dio parla a tutti i suoi figli nell'intimità del cuore, perché ciò a cui anela è di essere conosciuto e di avere con ciascuno una relazione di amore. Gesù è la testimonianza vivente di questo desiderio del Padre. Dio ha un rapporto intimo, di fiducia, semplice e pieno di amore con Gesù. Questo tipo di rapporto Dio lo desidera con ciascuno di noi, senza alcun limite. Il parlare di Dio, attraverso lo Spirito di profezia, non è solo un fatto privato e lo sappiamo molto bene. Dio parla al popolo nella storia attraverso il profeta, un "porta-parola". **II lettera di Pietro: La profezia infatti non ci fu portata per iniziativa umana, ma mossi da Spirito santo parlarono degli uomini da parte di Dio.** I grandi profeti dell'At così come alcuni Santi, con la loro testimonianza hanno cercato di trasmettere il pensiero di Dio, mettendosi all'ascolto dello Spirito che parla. Per esempio San Francesco ci ha testimoniato, attraverso l'azione dello Spirito, un messaggio chiaro per la vita della chiesa gerarchica di quel tempo: la necessità di un cambiamento. Un messaggio che traccia un cammino, un programma potremmo dire, e che se accolto, diventa concreto, costruttivo e buono per il ben-essere e l'evoluzione del popolo. Un po' come il nostro pastorale che ogni anno chiede allo Spirito una parola profetica per tracciare il cammino di quel periodo, cercando così di restare costantemente dentro il progetto pensato dal Padre. Ciò che non dobbiamo dimenticare è che ciascuno di noi fa parte del popolo regale, sacerdotale e profetico: verità che ci è stata rivelata e testimoniata da Gesù. Pertanto ciascuno di noi, indipendentemente dall'esserne consapevole, è profeta. Ciascuno di noi ha in sé stesso tutti gli strumenti necessari per ascoltare la voce di Dio per mezzo dello Spirito ed è potenzialmente capace di trasmettere ai fratelli quanto ascoltato, laddove il messaggio è rivolto alla comunità. Come sappiamo il carisma di profezia, canale usato dallo Spirito di profezia, è imperfetto perché naturalmente influenzato dalla nostra storia personale, dal nostro linguaggio, dalla nostra cultura. Attivarsi per un sano discernimento è necessario a partire dal riconoscere la voce interiore di chi ci parla e dal verificare il contenuto della profezia che deve, senza deroghe, essere in linea con il messaggio di Gesù. Aggiungo che il messaggio di Gesù è universale, riguarda tutta l'umanità e non va minimamente confuso con un discorso religioso. La necessità, perché è proprio una necessità, di Dio di parlare con noi è meravigliosa. Siamo abituati all'idea di rivolgerci a Dio per ogni bisogno, un po' meno all'idea di un rapporto con lui talmente intimo da ritenere normale e semplice un dialogo con lui fatto di ascolto e di risposta. Mi sono chiesta quale può essere la prima azione dello Spirito di profezia, verso l'uomo. Facendo riferimento alla Genesi, che come ben sappiamo non è il primo libro biblico scritto ma tratta della creazione, quindi dell'origine del creato, dell'uomo e della donna, mi è salita dal cuore alla mente l'affermazione di Dio che unito allo Spirito, dice: **<facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra>**. E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. **Dio li benedisse e Dio disse loro:**

Siate fecondi e moltiplicatevi .. . E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno. **Genesi 1, 26-28 (non completi).** E così avvenne. Dio diede una parola che rivela una visione e così avvenne. Nell'At testamento Abramo riceve una parola, un messaggio divino, una profezia sulla propria vita e così avviene. Nell'At è contenuta la profezia circa la nascita di Gesù, e così avviene nel NT. Altrettanto nel Vangelo ci sono chiari riferimenti a quanto è stato detto dai profeti a proposito di Gesù. Ancora in Luca 24,27 nell'episodio che racconta l'incontro fra Gesù e i discepoli di Emmaus è scritto *"e cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le scritture ciò che si riferiva a Lui."* Nel Vangelo sono citati profeti come Zaccaria, Simeone, Anna, Caifa i quali hanno parlato profeticamente proprio di Gesù. Ricordiamo anche Giovanni Battista: lui annuncia l'imminenza della venuta del Messia e a Gesù rende testimonianza quando si presenta sul Giordano per ricevere il battesimo (Gv 1, 26 30,34). Lo Spirito di profezia accompagna da sempre la storia dell'uomo. Naturalmente non è possibile trovare dei termini che possano rendere con precisione chi è lo Spirito di profezia. Posso dire che lo Spirito di profezia è energia che proviene dallo Spirito ed è una delle sue manifestazioni. Energia carica di informazioni, che tutto conosce delle dinamiche divine e umane e che entra nella nostra storia, lasciandoci la libertà di scegliere se accogliere oppure no. Noi abbiamo sempre e comunque il libero arbitrio. Egli getta semi nella storia individuale o comunitaria a qualsiasi livello, che fungono da orme su cui appoggiare i piedi per proseguire il cammino, secondo la visione divina. Visione che tiene perfettamente conto delle caratteristiche di ciascuno, delle doti, dei talenti, delle aspirazioni, dei desideri, dei progetti ma anche dei limiti, delle necessità evolutive. Nel pieno e totale rispetto dei tempi di ciascuno e della libertà di ciascuno di aderire o non aderire. Lo Spirito di profezia soffia dove e come vuole, manifestando la propria presenza in tanti, oso dire, tantissimi modi secondo la fantasia di Dio che vuole raggiungere tutti. Al cristiano parla secondo un linguaggio e delle immagini che può comprendere, al buddista altrettanto, all'ateo lo stesso, giusto per fare degli esempi. Lo Spirito di profezia non si crea il limite della religione o della cultura, delle tradizioni: entra in essi, li supera in un certo senso, e parla della verità di Dio che è amore universale. Quando Dio benedisse l'uomo e la donna dopo averli creati a sua immagine e somiglianza, e disse loro di essere fecondi, non ha posto alcuna condizione. È una profezia per tutti. **Apocalisse 19,9-10: E l'Angelo mi dice: <Scrivi: beati gli invitati alla cena nuziale dell'Agnello!> e poi: <Queste parole di Dio sono vere. E caddi davanti ai piedi di lui per adorarlo. E dice a me:<Guarda non farlo! Io sono servo come te e i tuoi fratelli che hanno la testimonianza di Gesù. Dio adora!>.** La infatti testimonianza di Gesù è lo **Spirito di profezia.** Gesù è tutto per tutti in ogni tempo. Vorrei ricordare anche che la parola Apocalisse significa rivelazione. Non è affatto la profezia di soli eventi catastrofici ma in essa vi è contenuta la profezia della seconda venuta di Gesù: un fatto pieno di luce e beatitudine a cui tutti dovremmo guardare con occhi raggianti. Buona vita immersi nello Spirito di profezia, annuncio di verità.

Rosalba